



Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

3° incontro

10.03.2021

Report

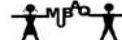
Francesca Palma

La Ludoteca comunale nel centro dell'Aquila



**Primo ciclo
di incontri
per la scrittura
collaborativa dello
Statuto/regolamento**

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

La scaletta dell'incontro

1. Introduzione

Stefania Ziglio

Assessore Francesco Cristiano Bignotti

2. La Ludoteca che vogliamo

Interventi dei partecipanti

3. Scriviamo lo statuto

Ordiniamo le idee...

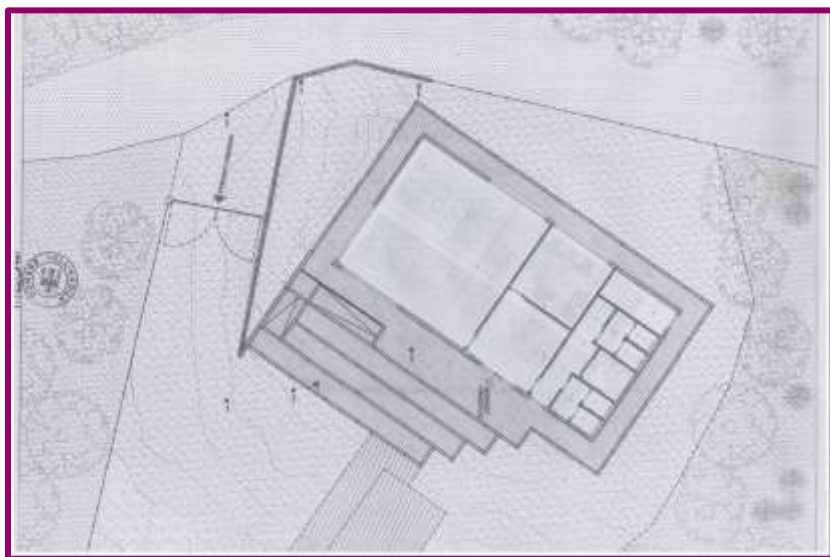
La gestione dell'incontro

Gruppo di gestione del percorso (Univaq)

- Facilitatrice, Lina Calandra
- Roberto Boglione
- Francesca Palma

Osservatrici non partecipanti (psicologhe)

- Manuela De Curtis
- Simona Feneziani



Durata prevista dell'incontro
 ora inizio = 17,30
 ora fine = 19,00

Durata effettiva dell'incontro
 ora inizio = 17,30
 ora fine = 19,00
 durata = 1.30 ore

Numero totale partecipanti	34
Numero Maschi	6
Numero Femmine	28

Partecipanti in qualità di:	
Gestori del percorso	3
Osservatore non partecipante	1
Associazione partner di progetto	10
Associazione	8
Insegnante	4
Genitore	2
Studente	1
Cittadino	5

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Prima parte dell'incontro

Stefania Ziglio

La responsabile amministrativa di SPINP, illustra la storia e la filosofia del progetto *Solo posti in piedi. Educare oltre i banchi*, finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa.

In seguito, presenta le associazioni partner del progetto: capofila l'associazione Brucaliffo, i 4 istituti scolastici, le 8 associazioni, l'impresa culturale, oltre al comune dell'Aquila (che ha individuato il luogo fisico dove avviare la ludoteca comunale), l'Università e la Fondazione Labos che si occupa della valutazione d'impatto del progetto nel tempo.

Inoltre, la responsabile ripercorre velocemente le attività già realizzate dal progetto, quali appuntamenti con le scuole aperte, laboratori e incursioni di educazione non formale, performance in centro storico con la partecipazione di circa 800 bambine e bambini. Ma anche, una serie di video tutorial per bambini/e e ragazzi/e realizzata durante il lockdown imposto dall'emergenza Covid-19. Specifica, infine, che al momento il progetto è nella fase 4 in cui è prevista, appunto, l'istituzione della ludoteca con l'obiettivo di creare uno spazio per rispondere ai bisogni della città, andando oltre il progetto stesso.

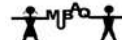
<https://percorsiconibambini.it/solopostiinpie di/>

<https://www.facebook.com/SpinpSolopostinpie di/>

1. Introduzione



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner





Prima parte dell'incontro

Francesco Cristiano Bignotti

L'assessore spiega l'iter che seguirà lo Statuto della ludoteca: «Una volta redatto lo Statuto, ci sarà un passaggio in Giunta comunale, un successivo passaggio alla III Commissione consiliare per approdare infine in Consiglio. Per accelerare i tempi, dopo i primi quattro incontri del percorso in atto, la bozza dello Statuto verrà sottoposta alla Commissione. Inoltre, la dott.ssa Franceschini, per conto del comune, seguirà tutto il percorso di scrittura collettiva e di stesura definitiva dello Statuto della ludoteca».

L'assessore sottolinea che «La ludoteca è uno spazio importante per la città. Lo stabile individuato è situato all'interno del Parco del Sole in un contesto, dunque, ottimale per bambini, ragazzi, genitori, nonni. Inoltre, la ludoteca è il simbolo della sinergia tra le varie associazioni, rappresenta la messa a sistema di varie realtà del territorio. L'Aquila, nonostante il terremoto, ha mantenuto la natura di città ricca di iniziative e il nostro impegno è che la città diventi un modello nella lotta alla povertà educativa. Condizioni sanitarie permettendo, si spera che per giugno-luglio si possa aprire la ludoteca».

Aggiunge, infine, l'assessore: «Si sta lavorando anche per l'apertura di uno spazio attrezzato per gli anziani in prossimità della ludoteca, favorendo così le relazioni intergenerazionali. Per quanto riguarda il nome e il logo, il Comune intende lanciare un concorso di idee per le scuole: i vincitori saranno individuati con una votazione pubblica online. Tutte le scuole avranno un attestato di partecipazione e le prime tre classificate un riconoscimento».

1. Introduzione



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Prima parte dell'incontro

Lina Calandra

La facilitatrice dell'incontro, dopo aver mostrato la localizzazione della ludoteca, sottolineando l'opportunità di far nascere una cittadella educante per la città, illustra il percorso di partecipazione e le regole per lo svolgimento degli incontri. Inoltre, presenta il gruppo di gestione degli incontri.

La gestione degli incontri

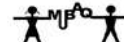
Prendono parte a tutti gli incontri due osservatrici non partecipanti, le dott.sse Manuela De Curtis e Simona Feneziani, il cui contributo è quello di garantire e vigilare che l'incontro si svolga nel rispetto delle regole e con l'effettiva partecipazione per tutti.

Il ruolo delle osservatrici non partecipanti, come psicologhe, è quello di garantire che ci sia una partecipazione equa per tutti. «In qualche modo vogliamo vigilare sull'osservanza delle regole di intervento, 3 minuti ciascuno e garantire un buono stile di comunicazione, rispettosa, assertiva e che non ci sia una comunicazione aggressiva. Tutti devono avere la possibilità di esprimersi in modo tranquillo e sereno in un ambiente non giudicante ma in un ambiente dove vengono accolte tutte le comunicazioni e in cui tutti si possano sentire liberi di esprimersi. In modo tale che ogni intervento possa portare ricchezza, con l'obiettivo di un arricchimento reciproco».

1. Introduzione



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Il percorso di partecipazione

Il percorso di partecipazione, per l'**istituzione della ludoteca comunale** nel centro storico dell'Aquila, si inserisce nel quadro delle attività previste dal progetto **Spinp - Solo posti in piedi. Educare oltre i banchi**,

selezionato dall'impresa sociale **Con i bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**.

Il percorso è finalizzato alla **scrittura collaborativa** dello **Statuto/Regolamento** della ludoteca e alla **programmazione** dei primi 8 mesi di attività.

Sono previsti **due cicli di incontri** e un **incontro finale**.

Il primo ciclo di incontri prevede la **scrittura collaborativa** di una **prima bozza** di Statuto/Regolamento; **il secondo ciclo** di incontri prevede la **definizione** della **bozza finale** dello Statuto/Regolamento da sottoporre agli uffici comunali, e la **programmazione** dei primi 8 mesi di attività della ludoteca.

Nell'incontro finale è prevista la **condivisione del testo definitivo** dello Statuto/Regolamento (rivisto dagli uffici comunali per i dovuti controlli di conformità alle varie norme comunali, nazionali ed europee) da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e la **condivisione** della programmazione delle attività.

Gli incontri si svolgono **sempre di mercoledì**, dalle **17.30 alle 19.00**.

Quelli del primo e del secondo ciclo sono organizzati per zone di domicilio, mentre l'incontro finale è previsto in plenaria.

1. Introduzione

Gli incontri di partecipazione hanno luogo nell'aula virtuale dell'Università dell'Aquila accessibile dal seguente link:

<https://univaq.webex.com/join/linamaria.calandra>

Per aderire al percorso di partecipazione è sufficiente iscriversi tramite il seguente link:

<https://it.surveymonkey.com/r/PercorsoLudoteca>

Primo ciclo	Secondo ciclo	
24 febbraio	7 aprile	Zona Rosa Bagno, Preturo, Roio, Sassa, Pianola, Preturo
3 marzo	14 aprile	Zona Viola Assergi, Bazzano, Camarda, Filetto, Gignano, Monticchio, Onna, Paganica, Pescomaggiore, San Gregorio, Sant'Elia, Tempera
10 marzo	21 aprile	Zona Blu Quartieri di L'Aquila città, compreso il centro storico, Aragno, Collebrincioni, La Torretta, Pile, San Giacomo
17 marzo	28 aprile	Zona Verde Arischia, Cansatessa, Coppito, Pettino, San Vittorino
Incontro finale in plenaria 19 maggio 2021		Tutte le zone

Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

La discussione guidata

La ludoteca è...

Denominazione e logo...

La ludoteca si propone di...

A tal fine, la ludoteca promuove...

La ludoteca è aperta a...

Per spazi e luoghi della ludoteca s'intende...

Il progetto educativo della ludoteca...

Quali organi di funzionamento?

Si prevede rappresentanza di enti esterni?

Le figure professionali...

Le risorse finanziarie...

Quali forme di collaborazione?

Come può un soggetto esterno proporre progetti di attività?

1. Introduzione

TITOLO I – I PRINCIPI

ART. 1 - Oggetto
"La Ludoteca comunale"

ART. 2 - Finalità
"Gli obiettivi della Ludoteca"

ART. 3 - Destinatari
"La città dei bambini"

ART. 4 - Struttura
"Gli spazi e i luoghi"

ART. 5 - Attività
"Il progetto educativo"

TITOLO II – IL FUNZIONAMENTO

ART. 6
Organi della Ludoteca

ART. 7
Personale e Risorse

ART. 8
Forme di collaborazione e partecipazione

ART. 9
Regolamento interno

ART. 10
Verifica e Monitoraggio

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Interventi dei partecipanti

17.35 Roberto Bogleione - Univaq: Illustra il ruolo dell'Università degli Studi dell'Aquila nel progetto SPINP. L'università, oltre che occuparsi della gestione del percorso di partecipazione per l'elaborazione collettiva dello Statuto/Regolamento per la ludoteca, si occupa del monitoraggio pedagogico educativo del progetto. A tal fine è in corso una ricerca finalizzata al contrasto della povertà educativa per la quale è in corso la somministrazione di un questionario, ai genitori, per mettere a fuoco i bisogni del mondo dell'educazione e cercare di costruire occasioni formative che diano la possibilità a tutti i bambini alle bambine della nostra città di ampliare il loro bagaglio esperienziale e scoprire nuovi linguaggi e passioni. Il questionario mira a esplorare gli istituti scolastici dei ragazzi, l'ambiente di provenienza, le diverse agenzie formative e i rapporti che i ragazzi hanno con il territorio. Invita i genitori che partecipano all'incontro a rispondere al questionario seguendo il link:

https://it.surveymonkey.com/r/partspin?fbclid=IwAR3REnfQ4MjMe pbvpuMohq8ZUEpzKMLxH6BNOU0OI0VAEHyoN_fqLYNBys

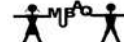
17.55 Annarita Silvestri - educatrice: Chiede se è possibile avere un report su quanto è emerso nei 2 incontri precedenti. Si dichiara a favore di un'apertura della ludoteca anche agli adolescenti di età superiore ai 14 anni.

18.05 Rita Ferri - MuBAq: Interviene sulla questione del personale e delle risorse, articolo 7 - Personale e Risorse. «Negli incontri precedenti ci sono stati dei bellissimi interventi relativamente alla didattica e agli educatori la domanda che pongo è: questo personale che personale è? personale del comune, personale delle associazioni? Non bisogna dimenticare che inizialmente ci sarà un periodo in cui la ludoteca sarà a completa gestione delle associazioni e quindi del volontariato ma successivamente sarà un servizio comunale con un'attività ordinaria e un'attività straordinaria. L'attività ordinaria riguarderà l'apertura, la chiusura e la messa a disposizione dei locali da parte del comune mentre le attività straordinarie riguarderanno le eventuali collaborazioni, proposte da parte delle associazioni attive nella vita della ludoteca». Pone anche la questione dei costi della ludoteca che, per quanto come servizio pubblico deve, senza dubbio, tener conto delle possibilità delle famiglie, avrà, tuttavia, dei costi di gestione per il comune e per le associazioni. Pertanto è importante ragionare sulle risorse.

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Interventi dei partecipanti

18.05 Rita Ferri - MuBAq: Altra questione che pone è quella degli spazi: «Lo spazio destinato alla ludoteca ha una certa cubatura, se si prevedono delle strutture per attività di gioco per bambini e ragazzi fino a 14 anni poi si dovrà pensare a una collocazione diversa per i bambini più piccoli o per i più grandi». Suggerisce a questo proposito di tenere in considerazione le dimensioni della ludoteca e anche se viene individuata una sola fascia di età per i fruitori è sempre possibile organizzare attività specifiche, iniziative di apertura a tutte le altre fasce di età. «Possiamo fare giornate con i nonni, con i genitori, con gli zii, con i ragazzi più grandi o con più piccoli». Sulla questione del funzionamento e degli organi della ludoteca: «Ci sarà il comune che deve presiedere in qualche modo un comitato, diciamo, di gestione, al quale parteciperanno una serie di rappresentanti, è però fondamentale che fin da subito venga individuato e coinvolto il personale specializzato che porterà avanti la ludoteca».

18.09 Loreto Colageo - Uisp: Pone la questione delle eventuali future modifiche dello Statuto. «Chi è il custode dello statuto e dei vari regolamenti nel momento in cui vanno fatte delle modifiche o delle aggiunte? Va previsto a livello statutario regolamentare un organo collegiale che si preoccupa di andare a fare delle modifiche o delle aggiunte?». «Se esiste un comitato fondatore probabilmente il comitato fondatore si può organizzare in una sorta di consiglio, tecnicamente parlando, e in quel senso magari poi andare a decidere in maniera democratica, non per forza unanime, perché è sacrosanto creare insieme lo statuto ma poi quando inizia a camminare serve qualcuno che se ne occupi. Chi deciderà cosa fare? Un consiglio? Chi lo elegge?».

18.10 Lorella Maurizi - referente I.C. Carducci: Suggerisce, in relazione all'art. 6, Organi della Ludoteca, «un Consiglio di Ludoteca, con membri di Diritto, Assessore comunale o delegato e membri di nomina, rappresentanti eletti dalle famiglie degli utenti, un rappresentante dei Consigli d'Istituto delle scuole della città, un rappresentante scelto tra il personale del servizio stesso».

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Interventi dei partecipanti

18.13 Antonella Lattanzi - Bibliobus: Propone un'organizzazione degli spazi, interni ed esterni, tale da poter ospitare attività diverse per fasce di età diverse. «Si può pensare uno spazio dedicato all'attività laboratoriale per laboratori a tema e per fasce di età. Nel contempo si potrebbe anche predisporre un altro spazio dedicato alle libere attività con i giochi da tavolo o altri giochi che i bambini possono liberamente utilizzare».

18.16 Francesca Piccinini - studentessa: Fa notare che, in riferimento all'art. 5, "Il progetto educativo", si parla di varie discipline, conoscenze e competenze ma non si parla di patrimonio culturale. Laureanda in Beni Culturali sta lavorando ad una tesi che riguarda l'educazione e l'interpretazione del patrimonio culturale per le fasce di età, bambini, adolescenti, giovani. «È molto importante cercare di riconnettere, di ricollegare l'identità dei luoghi ai bambini/ragazzi soprattutto nel contesto aquilano dove, per via del sisma, molti ragazzi non hanno conoscenza di quella che era la città prima del 2009. Oggi i ragazzi vivono in un contesto che è di totale ricostruzione e quindi di totale stravolgimento dell'assetto urbano». Aggiunge che la ludoteca si trova al Parco del Sole e cioè uno dei punti focali della città, nei pressi della Basilica di Collemaggio ed è importante inserire anche progetti educativi sul patrimonio culturale.

18.20 Antonella Lattanzi Bibliobus: Pone la questione, in relazione all'art. 8, Forme di collaborazione e partecipazione, sulla necessità di stabilire le modalità con cui associazioni, altri enti, potranno proporre progetti di attività, se potranno farlo in qualsiasi momento dell'anno e stabilire anche quale organo deve occuparsi di selezionare le proposte. Altro elemento da chiarire, secondo Antonella è quello della definizione delle caratteristiche di competenza che un'associazione deve possedere per poter proporre dei progetti. «Come le definiamo associazione culturale, associazione che si occupano di bambini?»

18.21 Loreto Colageo - Uisp: A proposito di un eventuale bando comunale per la gestione della ludoteca, Loreto indica alcune questioni su cui riflettere, in particolare di cosa deve occuparsi il gestore e se un eventuale potere decisionale del gestore non sia in contraddizione con uno Statuto elaborato con ispirazione democratica.

2. La Ludoteca che vogliamo





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Interventi dei partecipanti

Aggiunge che pur definendo, nello statuto, un organo in forma di consiglio con membri di diritto e eletti o in un'altra forma bisogna comunque riflettere su quelli che saranno i poteri di chi andrà a gestire la ludoteca e che potrà prendere alcune decisioni in maniera monocratica. «Penso che se si fa un bando per la gestione che può essere aperto a privati o associazioni potrebbe succedere che il gestore abbia potere decisionale su tutto. Su come e quando aprire la ludoteca, sulle attività da svolgere, su chi può partecipare, ecc. Chiunque voglia fare attività nella ludoteca deve riferirsi al gestore. Il gestore potrà anche decidere sui costi d'accesso soprattutto se dovrà farsi carico delle spese della ludoteca. Trovare una soluzione ibrida potrebbe essere la soluzione ma va ragionata a monte, bisogna capire quali sono le intenzioni del comune perché altrimenti, pur stilando uno Statuto democratico rischia di non esserlo di fatto».

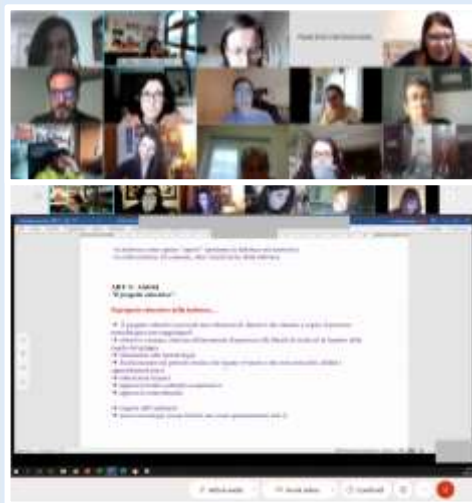
18.26 Lorella Maurizi - referente I.C. Carducci: In merito all'art. 6, Organi della Ludoteca, propone «il Consiglio di Ludoteca potrebbe essere un organo che predisporre ed adegua periodicamente il regolamento interno della ludoteca; valuta le proposte che possono emergere dagli utenti e dall'assemblea delle famiglie; fa proposte in merito alle iniziative, alle attività, ai materiali; elabora ogni anno progetti di attività e relative spese; si riunisce periodicamente».

18.28 Loreto Colageo - Uisp: In riferimento all'art. 6, Organi della Ludoteca, suggerisce un consiglio con delle quote, quote dell'ente proprietario, una quota di chi fa le attività quindi associazioni fondatrici o meno che vogliono partecipare e poi i fruitori perché sono loro che possono dare una direzione su cosa fare. «Noi dovremmo mettere dei picchetti, su cosa si può fare, a priori ma poi nel tempo l'organo deve avere il potere di fare delle modifiche. Sarebbe bello mettere anche dei ragazzi eletti dai ragazzi, dei rappresentanti magari per fasce di età, sarebbe bello mettere delle persone che non vengano solo ascoltate ma che esprimano un diritto attivo».

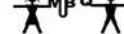
18.27 Rita Ferri - MuBAq: Suggerisce di prevedere anche un'assemblea delle famiglie.

18.28 Francesca: A proposito dell'organizzazione degli spazi della ludoteca, pensa sia importante «prevedere uno spazio dedicato alle mamme in allattamento e uno spazio per cambio pannolino al fine di promuovere anche la libertà di scelta».

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Interventi dei partecipanti

18.28 Anna Rita Silvestri - educatrice: «A mio avviso, va distinta una gestione amministrativa e un comitato a parte “artistico” che raccoglie tramite call, annuale ma anche pluriennale, per la presentazione di progetti educativi da parte di associazioni ma anche di singoli professionisti dell’educazione e della cultura».

18.30 Rita Ferri - MuBAq: Non è d’accordo con la presenza obbligatoria del genitore che potrebbe avere motivi validi per non poter restare con il proprio figlio/a. «Si potrebbe far sottoscrivere al genitore una liberatoria».

18.33 Francesca Piccinini - studentessa: «Sono in accordo con Rita, rispetto alla obbligatorietà della presenza di un genitore. Si potrebbe pensare ad un’associazione che si occupi di gestire i bambini e un servizio di baby-sitting. In questo modo si creerebbero anche posti di lavoro».

18.31 Lucia Ciambotti - Nati nelle Note: «Credo che sia importante che la ludoteca rimanga pubblica e quindi, a mio avviso, che la gestione rimanga nelle mani del comune, che si può assolutamente avvalere di collaborazioni esterne».

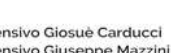
18.32 Lorella Maurizi - referente I.C. Carducci: «Nell’art. 6, si potrebbe prevedere anche un’assemblea dei ragazzi iscritti (magari dai 14 anni in su) che potrebbe formulare proposte sulle attività da svolgersi, sull’acquisto dei giochi, sulle iniziative da intraprendere». «La vedo come una collaborazione fattiva e standardizzata all’interno dell’organizzazione generale della ludoteca; non ha le stesse competenze del consiglio che è un po’ alla stregua di un consiglio d’istituto, ossia l’organo decisionale, ma è più come un collegio dei docenti, cioè propositivo».

18.32 Stefania Ziglio - SPINP: «Si dovrebbe prevedere la partecipazione dei ragazzi, un’assemblea dei ragazzi che ovviamente dipende dalle fasce di età che saranno i target delle attività. Assemblea costituita dai ragazzi iscritti con il compito di formulare proposte, presentare richieste e/o reclami. Andrebbe convocata un paio di volte all’anno dal Comitato di gestione. All’assemblea partecipano i ragazzi senza i genitori ma con la presenza di alcuni componenti del Comitato di gestione».

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto





Interventi dei partecipanti

18.34 Francesca: «Rispetto al fatto che la ludoteca venga data in gestione ad associazioni o enti, bisognerebbe stabilire dei tempi di affidamento della gestione stessa al fine di consentire a più realtà di partecipare pur impegnandosi a mantenere una continuità educativa in primis».

18.38 Ludovica Bizzarri - insegnante: Rispetto all'art. 6, Organi della Ludoteca, «mi associo all'idea di creare due organi distinti: un consiglio di amministrazione e un comitato artistico che si occupi esclusivamente della promozione del programma, ovvero del calendario delle attività (straordinarie?). Inoltre, si potrebbe creare un terzo organo consultivo di ragazzi 14-18 per la programmazione di attività adatte alla suddetta fascia d'età».

18.39 Lucia Ciambotti - Nati nelle Note: «Per quanto riguarda il progetto educativo, inserirei attenzione all'educazione civica. In un luogo comune si può imparare a prendersi cura del bene comune».

18.40 Elisabetta Fatigati - insegnante: «Lo spazio esterno dovrebbe essere strutturato a seconda delle svariate necessità, con cortile proprio ed ampio spazio giochi per tutte le esigenze, area di accoglienza e attesa, ufficio, gioco, laboratorio, baby-sitting».

18.43 Lorella Maurizi - referente I.C. Carducci: «Non sono d'accordo sui servizi di baby-sitting finché sono a se stessi. Ogni realtà deve mantenere la propria specificità».

18.40 Simona Rogoz - Brucaliffo: Propone l'uso della tecnologia per rendere accessibili le attività, i libri, i giochi, a tutti, stranieri, disabili. «Utilizzare la tecnologia per i sordomuti o i non vedenti. Mi viene in mente un sistema di audio guida, senza prescindere dalla figura del mediatore culturale».

18.43 Francesca Piccinini - studentessa: Sostiene l'importanza di organizzare incontri specifici per favorire l'inclusione sempre con la figura di un mediatore/educatore culturale. «Oltre alle attrezzature, perché le attrezzature digitali soffrono di obsolescenza e il costo iniziale è sostenuto».

18.46 Stefania Ziglio - SPINP: Concorda con l'importanza di incontri condivisi per favorire l'inclusione.

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner
NEWSTOWN



Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Interventi dei partecipanti

18.47 Rita Ferri - MuBAq: Rispetto all'art. 7, Personale e Risorse, sostiene che «la definizioni di figure professionali così importanti impone al Comune o di reperire lui stesso tale personale o di richiedere, in caso di affidamento esterno, che queste figure professionali siano presenti all'interno dell'associazione».

18.51 Stefania Ziglio - SPINP: Suggerisce, a proposito delle collaborazioni della ludoteca, di prendere in considerazione l'Impresa Sociale *Con i bambini*, in Abruzzo ma anche altrove. «Fare rete è interessante soprattutto per uno scambio di buone pratiche».

18.54 Antonella Marrocchi - Métis: «Concordo con quanto detto negli interventi precedenti sul coinvolgimento dei ragazzi negli organi. Aggiungerei che i ragazzi più grandi 14-18 potrebbero occuparsi anche di coinvolgere i più piccoli per rendere protagonisti anche loro».

18.54 Elisabetta Fatigati - insegnante: «Tramite le esperienze ludiche, bambini e ragazzi dovranno sperimentare e sviluppare capacità cognitive, affettive e relazionali al fine di creare spazi di incontro e condivisione. Spazi rivolti anche e soprattutto a minori in situazione di disagio psico-sociale e disabilità».

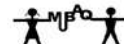
18.55 Ludovica Bizzarri - insegnanti: Suggerisce di aggiungere tra i destinatari della ludoteca famiglie ed insegnanti.

18.59 Stefania Ziglio - SPINP: In relazione all'art. 7, Personale e Risorse, in particolare per quanto riguarda le risorse suggerisce al comune l'Art bonus (<https://artbonus.gov.it>).

2. La Ludoteca che vogliamo



Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner

NEWSTOWN



Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

TITOLO I – I PRINCIPI

ART. 1 - Oggetto

“La Ludoteca comunale”

La ludoteca è...

- è lo spazio dei bambini, che il bambino riconosce come suo “senza limiti”	- è un posto speciale dove potersi esprimere (diverso da casa, diverso da scuola)
- un luogo dove i bambini possono fare proposte	- luogo dove si respira un clima di “specialità”
- è un servizio per la comunità	- spazio libero, creativo, educativo capace di accogliere le esigenze delle famiglie, di supportare la genitorialità
- è un luogo pubblico	
- è una novità, un piccolo tassello verso una città normale, dove fa sempre freddo si può stare al chiuso, al caldo	
- uno spazio sicuro, a misura di bambino (a seconda dell’utenza), luogo di respiro/libertà	- uno spazio dove il gioco è elemento fondamentale per lo sviluppo del potenziale creativo di ognuno, dove ognuno è libero, attraverso il gioco, di esserci
- luogo sicuro, fonte di gioco e di ispirazione	
- luogo di inclusione e integrazione	- luogo di socialità, scambio e conoscenza reciproca
- un luogo per tutti senza nessuna distinzione di sesso, razza, età, capacità economiche	- luogo di incontro, di aggregazione, di condivisione
- luogo per l'apprendimento attraverso il gioco e l'arte	- dove i bambini possono essere di ispirazione per i “grandi” (i più grandi, i genitori, ecc.)
* Aggiungere cosa dicono i bambini	

- attenzione alle questioni di genere / anche nel linguaggio

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 2 - Finalità

“Gli obiettivi della Ludoteca”

La ludoteca si propone di...

- Diffondere la cultura del Gioco	- Per la manipolazione della materia creativa
- Rispettare i tempi dei bambini e delle bambine, le loro necessità relazionali e i loro bioritmi	- Per la costruzione di giochi nuovi e la riscoperta dei giochi di una volta
- Rispettare il tempo della “noia”	- Per l’attività ludo-sportiva
- Promuovere la sperimentazione dei bambini	- Per la lettura
- Favorire lo sviluppo del potenziale creativo di ognuno	- Laboratori per le nuove tecnologie (in base alle età)
- Sviluppare le capacità cognitive, relazionali, emozionali	-
- Animare il tempo libero	PRENDERE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE ARTI e CAMPI DI ESPERIENZA/ EDUCAZIONE (DEL CORPO, DELLA MANIPOLAZIONE, ECC.)
- Agevolare l'inclusione di chiunque si trovi in condizione di disagio	- Per l’educazione motoria (il corpo come dimensione di costruzione di relazioni e di esplorazione, ricerca della propria creatività)
	- Per l’educazione audiovisiva
	- Per l’educazione musicale
- Rendere possibile il gioco libero con i genitori	- Rendere possibile la fruizione controllata: i bambini non vanno lasciati lì... (No custodia minori)
- Mettere a disposizione libri e giochi da tavolo, anche con servizio prestito	- Mettere a disposizione spazi per la fruizione libera e per laboratori

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 3 - Destinatari

“La città dei bambini”

La ludoteca è aperta a... / è destinata a...

- Tutti senza nessuna distinzione	- Adulti (genitori, insegnanti, nonni...)
- Anche ai ragazzi (14-18 anni)	- Bambine e bambini dai 7 ai 14 anni *
- ...in fase di “rodaggio” della ludoteca si vede via via	- Anche la fascia sotto i 7 anni
- Età diverse in fasce orarie diverse	- tra i destinatari del progetto ci sono già famiglie ed insegnanti?

Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 4 - Struttura

“Gli spazi e i luoghi”

Per spazi e luoghi della ludoteca s'intende...

Luogo della ludoteca: Il luogo mentale in relazione alle caratteristiche delle attività e delle azioni richieste. Il luogo, quindi, come dimensione metodologica privilegiata, che darà la possibilità di valorizzare le esperienze dei bambini.

- La ludoteca come spazio “aperto” (portiamo la ludoteca nel territorio)

- Gli spazi e i luoghi sono diffusi

- I locali interni e gli spazi esterni della ludoteca

- La città-territorio (il comune), oltre i limiti fisici della ludoteca

- Spazio progettato e pensato come "bello" ed educante

- La ludoteca come spazio, patrimonio culturale del territorio per riconnettere i ragazzi al territorio (la generazione dei “senza città”)

- Come si organizzano gli spazi interni?

- Spazio esterno a seconda delle svariate necessità, con cortile proprio ed ampio spazio giochi per tutte le esigenze, area di accoglienza e attesa, ufficio, gioco, laboratorio, baby sitting...

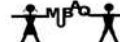
- Spazi per laboratori (a tema e per fasce d'età) e spazi condivisi per i giochi “di sempre” (giochi, libri, ecc.)

- Spazi attrezzati anche tecnologicamente per rendere accessibili le attività-libri-giochi a tutti gli stranieri, alle persone con disabilità come sordomuti o non vedenti (per es., un sistema di audio guida?)

- Spazio dedicato alle mamme in allattamento (che sia LA o al seno) e ovviamente spazio per cambio pannolino... al fine di promuovere anche la libertà di scelta

→ attenzione: le attrezzature digitale soffrono di obsolescenza e il costo iniziale è sostenuto

Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Media Partner





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

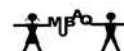
ART. 5 - Attività

“Il progetto educativo”

Il progetto educativo della ludoteca...

- Il progetto educativo prevede una chiarezza di obiettivi che aiutano a capire il percorso metodologico per raggiungerli	- Obiettivo comune: educare all'autonomia di pensiero alla libertà di scelta ed al rispetto delle regole del gruppo
- Riferimento alle metodologie	- Focalizzazione sul periodo storico che stiamo vivendo e che avrà strascichi: abilità e apprendimenti persi
- Educazione tra pari	- Approccio ludico-educativo-espressivo
- Approccio interculturale	- Rispetto dell'ambiente
- Nuove tecnologie (come fruitori ma come sperimentatori attivi)	
- Attenzione alle questioni di genere / anche nel linguaggio	- Relativamente alla valutazione delle proposte progettuali si dovranno stabilire criteri a monte che tengano conto della fattibilità in termini
- Ogni associazione del progetto ha delle peculiarità: possiamo prevedere delle (“preferenzialità”) sinergie più strette per questo gruppo già costituito? Chi ha sempre partecipato dall'inizio abbia lo stimolo a continuare	formativi, inclusivi, di tempistica, di attori e partecipanti, materiali, effettivo valore di gioco/crescita, di spazi, di professionalità messe in campo
- Considerazione generale: tramite le esperienze ludiche, bambini e ragazzi dovranno sperimentare e sviluppare capacità cognitive, affettive e relazionali al fine di creare spazi di incontro e condivisione. Spazi rivolti anche e soprattutto a minori in situazione di disagio psico-sociale e disabilità.	
- Educazione civica e alla cittadinanza (imparare a prendersi cura del bene comune)	- Approccio condiviso e facilitato dalla figura di un mediatore/educatore culturale

Partners del progetto





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

TITOLO II – IL FUNZIONAMENTO

ART. 6 - Organi della Ludoteca

Quali organi di funzionamento?

- Si potrebbe definire una commissione (formata dai rappresentanti delle associazioni e del comune) che valuta tutti i progetti che arrivano secondo certi criteri

- Definire due modalità differenti: quello che si definirà come associazioni del progetto sarà la base per il futuro; organi collettivi anche per rispondere ai bisogni della città; non so se possiamo dire che le associazioni del progetto faranno parte degli organi. Si può pensare a un comitato.

- Una commissione mista Associazioni, personale comunale? della ludoteca per la valutazione delle proposte e della programmazione

- Organo tecnico-amministrativo "fisso": la forza può stare nella rete, con l'appoggio della Consulta comunale sulla povertà educativa (che ha già diversi soggetti all'interno) – anche per il monitoraggio

- Va previsto un organo per la gestione amministrativa e un comitato "artistico" a parte che raccoglie, tramite call almeno annuali ma anche pluriennali, progetti educativi da parte di associazioni ma anche singoli professionisti dell'educazione e della cultura;

- Un comitato artistico che si occupi esclusivamente della promozione del programma, ovvero del calendario delle attività (straordinarie?!); - un terzo organo consultivo di ragazzi (14-18 anni) per la programmazione di attività adatte alla suddetta fascia d'età

- È importante che la ludoteca rimanga pubblica e quindi che la gestione rimanga nelle mani del comune, che si può assolutamente avvalere di collaborazioni esterne

- Il Consiglio di Ludoteca, con membri di diritto (assessore comunale o delegato) e membri di nomina (rappresentanti eletti dalle famiglie degli utenti (es. tesserati), un rappresentante dei Consigli d'Istituto delle scuole della città, un rappresentante scelto tra il personale del servizio stesso;

- Il Consiglio:

- * predispone ed adegua periodicamente il regolamento interno della ludoteca;
- * valuta le proposte che possono emergere dagli utenti e dall'assemblea delle famiglie;
- * fa proposte in merito alle iniziative, alle attività, ai materiali;
- * elabora ogni anno progetti di attività e relative spese;
- * si riunisce periodicamente.

Partners del progetto



Comune dell'Aquila



Università degli Studi dell'Aquila



Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali

Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

TITOLO II – IL FUNZIONAMENTO

ART. 6 - Organi della Ludoteca

Quali organi di funzionamento?

- “Comitato fondatore” (gruppo delle associazioni che partecipano al progetto SPINP) da organizzare come un Consiglio;
- Presidente eletto dal Consiglio
- Assemblea delle famiglie
- Gestione: nel caso in cui la gestione venga messa a bando, cosa e come può decidere il gestore in merito al regolamento di funzionamento? Decide monocriticamente?
- nel caso venga affidata la gestione ad associazioni ed enti forse bisognerebbe stabilire dei tempi di affido della gestione stessa al fine di consentire a più realtà di partecipare pur impegnandosi a mantenere una continuità educativa in primis
- Assemblea dei ragazzi: tra gli organi si può prevedere anche un'assemblea dei ragazzi iscritti (magari dai 14 anni in su, se l'utenza sarà per una fascia di età adeguata) che potrebbe formulare proposte sulle attività da svolgersi, sull'acquisto dei giochi, sulle iniziative da intraprendere:
 - * è costituita dai ragazzi iscritti;
 - * ha il compito di formulare proposte, presentare richieste e/o reclami;
 - * viene convocata un paio di volte all'anno dal Comitato di gestione;
 - * all'assemblea partecipano i ragazzi (senza la presenza dei genitori) alla presenza di alcuni componenti del Comitato di gestione
- i ragazzi più grandi (14-18 anni) potrebbero occuparsi anche di coinvolgere i più piccoli per rendere protagonisti anche loro

Partners del progetto





Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 7 – Personale e risorse

Le figure professionali...

- Figure formate e con una professionalità; competenza di personale specializzato	- Personale specializzato in varie discipline ma anche partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per operatori di ludoteca
- Sarebbe molto utile trovare all'interno sia uno psicologo, un esperto nel lavoro con i disabili ma anche un mediatore culturale	
- Il personale è del comune? È delle associazioni? Dopo la fine del progetto, quali figure professionali?	- La definizione di figure professionali così importanti, impone al Comune di reperire lui stesso tale personale o di richiedere, in caso di affidamento esterno, che queste figure professionali siano presenti all'interno dell'associazione
- Figure esterne da sinergie con soggetti del territorio (es. associazione delle donne)	

Partners del progetto





Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 7 – Personale e risorse

Le risorse finanziarie...

- Le risorse finanziarie dovrebbero essere ben discusse e precisate. Per il momento le attività che ci saranno nella ludoteca saranno gratuite perché finanziate dal progetto Spinp, ma anche dopo la fine del progetto ci sarà bisogno di sostenibilità finanziaria per gli operatori educativi.

- Si potrebbero cercare degli sponsor

- Una tessera, che dà diritto a chi è convenzionato di avere accesso agevolato

- quali costi per le associazioni?
- quali costi per il comune?
- per gli utenti il servizio è gratuito?

- Il Comune pensa di fare un bando per manifestazione di interesse / nuovi progetti / 2022-23 somme in bilancio (quanto? Non possiamo dirlo) / ci faremo un'idea sulle spese mensili / la forza può stare nella rete, con l'appoggio della Consulta comunale sulla povertà educativa (che ha già diversi soggetti all'interno)

- Fare una tessera mensile, un abbonamento annuale per sostenere le attività ma anche per avere un miglior controllo delle persone che partecipano. Si può chiedere un contributo simbolico

- Sfruttare le risorse interne



Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 8 – Forme di collaborazione e partecipazione

Quali forme di collaborazione?

- Ogni associazione del progetto ha delle peculiarità: possiamo prevedere delle (“preferenzialità”) sinergie più strette per questo gruppo già costituito

- Collaborazione con le scuole del territorio, anche con l'attivazione di progetti condivisi, che possono partire dalla progettazione curricolare delle singole scuole e viceversa attività proposte alle scuole dalla ludoteca stessa

- Condivisione associazione italiana dei Ludobus e Ludoteche (es. Udine)
Iscrizione/collaborazione con ALI PER GIOCARE (associazione nazionale ludobus e ludoteche).
Contatti con ludoteche modello. Collegamento con Sezione Bambini e Ragazzi della biblioteca.

- Nella prima fase SPINP, si può aprire ad altri soggetti e si auspica la collaborazione; le attività devono essere non a scopo di lucro e contro la povertà educativa

- Con altri progetti della fondazione “Con i bambini” in Abruzzo e altrove

Come può un soggetto esterno proporre progetti di attività?

Relativamente alla valutazione delle proposte progettuali si dovranno stabilire criteri a monte che tengano conto della fattibilità in termini formativi, inclusivi, di tempistica, di attori e partecipanti, materiali, effettivo valore di gioco/crescita, di spazi, di professionalità messe in campo

Partners del progetto





Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 9 – Regolamento interno

- Giochi in prestito; libri in prestito
- No custodia minori

- Apertura/chiusura della ludoteca	- Costi, modalità, collaborazioni, partecipazioni, ecc.
- Attività ordinaria e straordinaria	

- C'è un aspetto che rimane irrisolto →
- io non metterei l'obbligatorietà della presenza del genitore, potrebbe avere motivi validi per non poter restare con il proprio figlio/a, ma è possibile far sottoscrivere al genitore una liberatoria
- si potrebbe pensare ad un'associazione che si occupi di gestire i bambini e il servizio di baby-sitting, si creano anche posti di lavoro
- non sono d'accordo su servizi di baby-sitting finì a se stessi. Ogni realtà deve mantenere la propria specificità: per es., la scuola non fa baby-sitting... le associazioni, le varie realtà si devono assumere la responsabilità

Partners del progetto



Istituto Comprensivo Giosuè Carducci
Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini
Istituto Comprensivo Paganica

Istituto Comprensivo Teofilo Patini
Istituto Comprensivo Gianni Rodari





Percorso di partecipazione per lo Statuto/ regolamento della ludoteca comunale

Ordiniamo le idee...

3. Scriviamo lo statuto

ART. 12 – Norme transitorie

- Nella prima fase, SPINP si fa carico dei costi e della gestione (che si può aprire ad altri soggetti e a collaborazioni); da progetto, le attività devono essere non a scopo di lucro e contro la povertà educativa ogni associazione del progetto ha delle peculiarità: possiamo prevedere delle “preferenzialità”, sinergie più strette per questo gruppo già costituito?

- Specificare che per ora gli spazi sono per una certa fascia d’età, quella del progetto (Federica Franceschini, comune)

Partners del progetto

